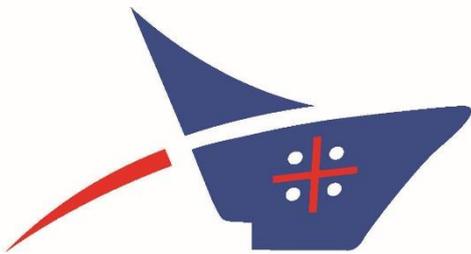


ALLEGATO C

PIANO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

(PIAO 2023-2025)



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna**

PIANO TRIENNALE
DELLA FORMAZIONE
IN MATERIA DI
ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA

Allegato C

Piano Triennale della Formazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza 2023-2025 (PTFAT 2023-2025)

Sommario

Premessa	4
1. I soggetti target della formazione e pianificazione.	4
2. Programmazione dei corsi 2023/2025	11
3. Risultati attesi.....	12
4. Monitoraggio dell'attività formativa	12
5. I costi dell'attività formativa.....	13

Premessa

La legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, individua nella formazione del personale uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Una formazione adeguata favorisce, da un lato, una maggior consapevolezza nell’assunzione di decisioni, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l’azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole; dall’altro, consente l’acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

1. I soggetti target della formazione e pianificazione.

I soggetti protagonisti della formazione:

- il **Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza** (ex art. 7 della legge n. 190/2012).
È necessario soddisfare gli obblighi di informazione e formazione nei confronti del Responsabile (art. 1, c 9, lett. c) legge n. 190/2012) in quanto soggetto incaricato al monitoraggio e funzionamento ottimale del Piano.
La formazione deve essere mirata alle sue attività di predisposizione del PTPCT, del Programma triennale per la trasparenza e del Ciclo di gestione delle *performance*, al monitoraggio costante dei procedimenti nel rispetto dei termini di legge e all’adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari. La particolare funzione necessita anche di una costante formazione nei vari settori di competenza dell’Ente, specialmente appalti, contratti e gestione delle selezioni del personale, amministrazione del demanio e lavoro portuale ed attività ispettive. Nel caso particolare dell’Ente, il Responsabile anticorruzione è sempre stato anche Responsabile per la trasparenza e, pertanto, la sua formazione riguarda anche l’applicazione del d.lgs. n. 33/2013 e le norme correlate ed in particolare il diritto di accesso;
- il **personale a supporto del RPCT** svolge un’attività di strettissima collaborazione con il Responsabile e pertanto è necessaria una formazione specifica in materia di anticorruzione, etica, trasparenza, legalità, Codice di comportamento ed individuazione dei rischi e valutazione delle *performance*. Inoltre, dati i particolari incarichi in materia di trasparenza, la loro formazione deve riguardare anche l’applicazione del d.lgs. n. 33/2013 e norme correlate;
- i **dirigenti** dell’Ente, figure strategiche che fanno da tramite fra l’Area/Ufficio di riferimento dell’Ente ed il RPCT, svolgono un’attività di controllo sui comportamenti e condotte che presentano una criticità sul piano della corruzione e della trasparenza. Oltre al loro coinvolgimento nel piano formativo come protagonisti della formazione, i dirigenti hanno il compito di individuare i soggetti da formare, le eventuali carenze sul piano della formazione e sugli ulteriori provvedimenti che possono essere presi per la prevenzione attiva della corruzione e per la trasparenza.

Il piano di formazione garantisce che i dirigenti possano avere gli strumenti per svolgere il ruolo di promotori della corretta gestione dei procedimenti e dei principi etici e comportamentali delle attività dei lavoratori.

La formazione dei dirigenti deve, pertanto, supportare le attività di:

- monitoraggio di tutti i procedimenti, i processi e, in particolare, quelli più esposti a rischio corruzione;
 - controllo e supervisione delle figure più esposte ai rischi di corruzione, promozione e controllo della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'Autorità di sistema portuale;
 - appalti, con particolare attenzione agli aspetti relativi all'anticorruzione e trasparenza ed all'applicazione delle disposizioni del PNA 2017 (AdSP), 2019, 2022 per l'Area di competenza;
 - accesso ai documenti amministrativi;
 - trasparenza;
- i **dipendenti indicati al decreto n. 313 del 31.07.2018**¹, in ausilio ai dirigenti per le attività relative alla trasparenza, di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013. La formazione di questi deve essere mirata alla conoscenza ed applicazione di tutte le norme relative alla trasparenza ed al diritto di accesso;
- i **dipendenti tutti**, soprattutto coloro che sono chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; la loro formazione deve essere mirata alla conoscenza dei piani adottati dall'Amministrazione (PTPCT e Ciclo di gestione delle *performance*), dei Codici di comportamento delle PA e, in particolare, di quello dell'AdSP Mare di Sardegna. Particolare attenzione va data alla formazione sulla promozione della trasparenza tramite i moderni strumenti tecnologici, alle modalità di pubblicazione nel sito web istituzionale dei procedimenti amministrativi in maniera esaustiva e accessibile. Inoltre, un approfondimento specifico, a seconda del settore, sul procedimento amministrativo, sui pagamenti, sugli appalti e le attività del RUP, sulle selezioni del personale, e soprattutto sulle tematiche specifiche individuate dal PNA 2017 per le AdSP e PNA 2019, con le connesse attività anticorruzione e trasparenza, completa il percorso formativo specifico per ogni dipendente.

In linea generale il PNA 2019 ha stabilito che l'Ente deve programmare adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione articolati su due livelli:

- A. livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, con riguardo all'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e alle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- B. livello specifico, rivolto al RPCT e ai suoi referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, compresi i supporti ai dirigenti per l'attuazione della trasparenza: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

¹ O quelli che verranno indicati nel nuovo decreto da predisporre secondo quanto indicato nel PIAO 2022-2024.

L'art. 4 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 ha modificato l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che tratta del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, così che, un lettura completa del comma 7 della disposizione di legge risulta essere:

“Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici (di comportamento) e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi. Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell’etica pubblica e sul comportamento etico.”

In coordinamento con il “Piano triennale della formazione” recato dal presente Piano nella Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, l’Autorità ha pianificato un unico percorso formativo, sia di livello generale che di livello specifico, rivolto a tutto il personale e non soltanto a quello dei settori considerati più a rischio corruzione, al fine di garantire un’adeguata formazione e conoscenza, anche in previsione della possibile rotazione del personale dipendente. Tale approccio si è reso, inoltre, necessario in considerazione del ridotto numero del personale in forza all’Ente che viene spesso chiamato a prestare la propria collaborazione in settori diversi da quello di inquadramento.

Di massima, il personale tutto è stato individuato dal RPCT a partecipare ai vari percorsi formativi generali.

Il personale da coinvolgere nei percorsi formativi, specifici ed individuali, viene, invece, identificato dai dirigenti, in accordo con il RPCT, tenendo presente il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nella Sottosezione Anticorruzione del PIAO 2023-2025. In particolare il ciclo formativo obbligatorio in materia di etica pubblica, unito alle più ampie attività formative Anticorruzione e Trasparenza, per i nuovi assunti, he fornito dal RPCT attraverso la piattaforma PAM con aggiornamenti annuali. I corsi di etica pubblica e sul comportamento etico, in caso di passaggio a ruoli o funzioni superiori sono organizzato dal dirigente di riferimento.

Nel 2019 l’attività di formazione ha conosciuto, un sostanziale riavvio dopo il forte rallentamento del 2018 dovuto alla trasformazione delle due preesistenti Autorità portuali. All’attualità la struttura organizzativa è ancora da completare.

L’Ente, nel 2019, ha fatto svolgere dei percorsi formativi mirati a RPCT e al personale di supporto al medesimo, con particolare riferimento al PNA 2019. Il RPCT ed il Dirigente della Direzione Amministrazione e Bilancio hanno frequentato un corso sulle competenze degli OIV.

Nei settori a rischio sono state quindi individuate consistenti aliquote di personale che è stato avviato a svolgere dei percorsi formativi in materia di gare ed appalti, amministrazione del demanio, lavoro portuale ed ispezioni, pagamenti della PA.

Il 2020 si era aperto con il raggiunto obiettivo di ripresa dell'attività formativa del 2019, ma l'inizio dell'emergenza pandemica dal febbraio 2020 ed i limiti, anche alle attività formative in presenza, previsti dalle norme anti-Covid-19, hanno necessariamente ridisegnato tutti i programmi.

La riprogrammazione delle attività di formazione, considerata, la situazione emergenziale ha seguito due approcci tra loro complementari:

1. l'Ente si dotato preliminarmente, a partire dal giugno 2020, di un "Portale di informazione e formazione – Anticorruzione e Trasparenza", sviluppato internamente con le risorse informatiche dell'Ente, successivamente integrato nella più ampia PAM (Piattaforma Aziendale Multitasking- Dicembre 2020) con appositi ed ulteriori percorsi formativi predisposti, compreso il percorso formativo approvato con il *Piano della formazione in materia di performance* per l'anno 2020;
2. successivamente è stato predisposto un apposito "Piano di formazione del personale 2020-2022", adottato con decreto n. 345 del 27 agosto 2020, in cui viene riportata l'intera pianificazione formativa generale interna e sviluppata, nel dettaglio, la pianificazione triennale in materia di anticorruzione e trasparenza. Nel 2021, il predetto piano è stato aggiornato con Ordine di servizio n. 34 del 30 agosto 2021. Nel 2022 è stato, ulteriormente, aggiornato con Ordine di servizio n. 34 in data 31.08.2022.

Nel 2022 il sistema di formazione attraverso la PAM ha avuto un *upgrade* e portato a regime attraverso la predisposizione di un programma formativo ripartito in: Base, Avanzato, Anno "*in corso*".

Per il 2022, tutto il personale, compreso quello di nuova assunzione è stato invitato a completare l'intero percorso formativo in maniera da avere un uniforme livello di conoscenze in materia di Anticorruzione e trasparenza.

Relativamente al "Portale di informazione e formazione – Anticorruzione e Trasparenza" esso presenta i seguenti contenuti per l'anno 2022:

- *Scadenziario adempimenti Anticorruzione e Trasparenza*, tool collegabile al proprio calendario MSOutlook;
- *News*, un servizio di informazione sulle novità in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- *Contenitore documentale*:
 - link diretto a tutta la principale normativa anticorruzione e trasparenza, incluse le principali comunicazioni inviate al personale dal RPCT;
 - PNA vigente;
 - PIAO vigente;
 - raccolta FAQ in *materia anticorruzione e trasparenza*
- *Registro degli accessi*, regolamenti e modulistica sull'accesso documentale, civico e generalizzato
- *Vademecum trasparenza dei siti web della PA* con corsi e documentazione specifica:
 - elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti divisi per Area dirigenziale;
 - prime Linee guida recanti indicazioni sulla attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

- Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014);
 - Linee guida per il web_2019 / Trasparenza e Privacy – Università degli Studi di Catania;
 - Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) Circolare 1/2019 Ministro per la PA;
 - Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2 del d.lgs. n. 33/2013, Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016;
 - Webinar - Gli obblighi di trasparenza amministrativa 1^ e 2^ parte
- *Canale e-learning*, consistente in corsi on-line di autoapprendimento con questionario finale di verifica. Tramite questo viene somministrata:
 - formazione obbligatoria per tutto il personale in materia di anticorruzione e trasparenza con i seguenti argomenti:
 - **Corso Base**
 - corso generale sul PTPCT 2020-2022 dell'Autorità: Parti 1, 2, 3 ed Approfondimento;
 - meccanismi di base dei fenomeni corruttivi;
 - nozioni generali sul Piano nazionale anticorruzione e sui piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - Codice di comportamento;
 - obblighi di pubblicazione;
 - **Corso Avanzato:**
 - mappatura dei processi e la valutazione del rischio di corruzione;
 - prevenzione della corruzione e la trasparenza negli appalti pubblici;
 - equilibrio fra obblighi di trasparenza e tutela della *privacy*: principi generali e casi pratici;
 - conflitto di interessi: dovere di segnalazione e obbligo di astensione;
 - **Corso anno 2022**
 - Prevenzione della corruzione e trasparenza a seguito degli orientamenti ANAC (2022)
 - Le pubblicazioni, la trasparenza, le comunicazioni, regole d'accesso, nella prospettiva del principio di unicità dell'invio
 - Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) nello schema di DM
 - "La disonestà delle persone oneste" - Massimo di Rienzo affronta nuovamente i temi di etica pubblica

La formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza è stata realizzata secondo i seguenti livelli di approfondimento:

- A. Livello BASE: n. 8 videocorsi per la formazione di base (per 3,5 ore complessive di corso) di cui n. 4 individuati online per contenuti, capacità e competenze didattiche,

- per tematica generale e n. 4 prodotti internamente all'Ente di approfondimento sul vigente PTPCT e dei principali allegati;
- B. Livello Avanzato: ulteriore, percorso formativo avanzato con 4 videocorsi per una durata di 5,5 ore di formazione;
 - C. Corsi anno 2022: percorso specifico per l'anno di riferimento con nr. 4 videocorsi per una durata di circa 5 ore di corso;

Relativamente alla formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza hanno risposto al questionario di valutazione, per il Corso 2022, 72 dipendenti. I Corsi Base (22 dipendenti 2022 + 67 anni precedenti) ed Avanzati (23 dipendenti 2022 + 73 dipendenti anni precedenti) sono stati seguiti dalla quasi totalità dei dipendenti, con un evidente successo dell'iniziativa.

Relativamente ai corsi specifici svolti per aree a rischio corruttivo (Corsi specifici facoltativi, di perfezionamento), il numero complessivo dei dipendenti è indicato a fianco al singolo corso e diviso per area di rischio:

- Appalti:
 - utilizzo del MEPA e degli altri strumenti di acquisto e di negoziazione (10 persone)
 - appalti e principio di rotazione: analisi della recente giurisprudenza (7 persone)
 - Contratti di prestazione energetica e partenariato pubblico privato (5 persone)
 - Partiamo dal metodo: come si affronta una gara d'appalto (7 persone)
 - Oggetto dell'appalto, importo, soglie, suddivisione in lotti, appalti misti (5 persone)
 - Durata dell'appalto, proroga, opzioni, rinnovo (4 persone)
 - La gestione contabile dei fondi PNRR/PNC (4 persone)
 - La gestione contabile dei fondi PNRR/PNC (seconda parte) (4 persone)
 - DL 77/2021 - Il quadro normativo per gli appalti dopo la sua entrata in vigore (3 persone)
 - adempimenti da ricordare: pubblicazioni, comunicazioni, regole di accesso e verifiche (5 persone)
 - Le procedure di affidamento dei contratti pubblici Le fasi principali (3 persone)
 - Le procedure di affidamento dei contratti pubblici Le fasi principali (seconda parte) (3 persone)
- Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)
 - Il reclutamento del personale per l'attuazione del PNRR (3 persone)
- Concessioni:
 - Le modifiche alla legge 241/1990 introdotte dal DL 76/2020 e dal DL 77/2021 (4 persone)
 - SID il Portale del Mare: nuove funzionalità del sistema (02.12.2019) (6 persone)
 - SID - il Portale del Mare: novità gestionali ed applicative (01.03.2019) (6 persone)
 - SID il portale del mare, rilascio della nuova versione 3.0 caratteristiche e finalità (17.06.2021) (10 persone)
- Programmazione, in particolare il Piano Regolatore di Sistema Portuale:
 - la dimensione strategica dei piani portuali (3 persone)
- Trasparenza
 - L'attestazione degli obblighi di pubblicazione da parte degli organismi di valutazione (4 persone)

- Nuovo equilibrio tra Privacy GDPR e Trasparenza (10 persone)
- Gli obblighi di trasparenza amministrativa 1^ parte (18 persone)
- Gli obblighi di trasparenza amministrativa 2^ parte (17 persone)
- Gli obblighi di trasparenza amministrativa 3^ parte (17 persone)
- Il rapporto tra accesso civico generalizzato e accesso documentale (17 persone)
- Aggiornamento sull'accesso civico generalizzato (c.d. "FOIA") (12 persone)
- Performance e formazione:
 - Modulo 1 - Il Ciclo della performance. Cenni introduttivi. (Obiettivo formativo: conoscenza di base dei principi e delle norme che regolano il ciclo della performance nella Pubblica Amministrazione);
 - Modulo 2 - Il collegamento tra Performance e Anticorruzione e Trasparenza (Obiettivo formativo: conoscenza e comprensione delle dinamiche di interdipendenza tra il Sistema di performance e le misure di Anticorruzione e Trasparenza);
 - Modulo 3 - Il SPMVP 2020 dell'ADSP MS (Obiettivo formativo: conoscenza del SPMVP 2020 adottato dall'ADSP Mare di Sardegna.)
 - Calendario Performance e Formazione collegabile al calendario Outlook;

La formazione relativa alle *performance* è stata realizzata mediante due videocorsi, un documento regolamentare e ulteriori documenti a supporto.

Relativamente alla formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza hanno risposto al questionario di valutazione, per il Corso 2022, 72 dipendenti. I Corsi Base ed Avanzati sono stati seguiti dalla quasi totalità dei dipendenti, con un evidente successo dell'iniziativa.

Il richiamato Piano della formazione del personale 2020-2022, relativo Aggiornamento 2021 e quello 2022, include sia il piano delle attività in materia di formazione generale che quelle specifiche all'anticorruzione e trasparenza. In particolare, il Piano reca il documento "Fabbisogni formativi in materia di Anticorruzione e Trasparenza", predisposto dall'RPCT in data 26 agosto 2020, che rappresenta appunto implementazione del Piano di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza e con il quale si «...fornisce pertanto indicazioni attuative del suddetto PTF 2020-2022, conformemente agli indirizzi aziendali in tema di formazione ed aggiornamento del personale dipendente, anche in chiave di una razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse».

Nell'ambito della pianificazione generale, nel 2022, sono stati avviati i seguenti corsi, con i seguenti partecipanti al 26/10/2022:

CORSO FORMAZIONE CIG-SIMOG-PASSOE, AVCPASS	Dipendenti partecipanti	2
CORSO FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA	Dipendenti partecipanti	6
CORSO FORMAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO PCC	Dipendenti partecipanti	2
CORSO FORMAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) NELLE PROCEDURE DI GARA	Dipendenti partecipanti	10
CORSO FORMAZIONE DRAGAGGI NEI PORTI 2022	Dipendenti partecipanti	8
CORSO FORMAZIONE GESTIONE ACCORDI QUADRO NEL DLGS 50/2016	Dipendenti partecipanti	8

Relativamente ai corsi generali 36 dipendenti hanno svolto un ulteriore corso tematico, specifico, tenuto da docenti esterni specializzati nella materia.

Inoltre le varie aree dirigenziali hanno predisposto per taluni partecipanti alcuni ulteriori corsi:

Area Dirigenziale	Corso	N. dipendenti partecipanti
DTS	Partenariato Pubblico Privato	1
DTS	Webinar Regis/SMU	2

2. Programmazione dei corsi 2023/2025

Si ribadisce che anche per il triennio 2023-2025, relativamente alla formazione di base obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza, considerato il forte successo dell’iniziativa, questa verrà svolta con le medesime modalità di quella del 2020, 2021 e 2022, cioè attraverso la PAM (Piattaforma Aziendale Multitasking) / Portale di informazione e formazione Anticorruzione Trasparenza, con verifica mediante “questionario di valutazione”. Attraverso la medesima Piattaforma non solo saranno fruiti i corsi obbligatori ma saranno disponibili nel corso dell’anno tutti quei corsi di aggiornamento relativi alle aree rischio ed alle riforme della P.A. in genere.

Per il 2023 e per gli anni seguenti, considerata la normalizzazione della emergenza pandemica, sarà valutata la possibilità relativamente ai corsi specifici per le aree di rischio di riprendere i corsi in presenza organizzati dalle primarie società di formazione specializzate nel settore.

Le priorità per le aree di rischio specifiche, considerate le ultime modifiche normative, gli obiettivi governativi e quelli del PNRR/PNC, sono i seguenti:

- Formazione in materia di contratti pubblici in previsione dell’entrata in vigore (1° aprile 2023) del nuovo Codice dei contratti;
- Le Zone Economiche Speciali (ZES), disciplina generale, Autorizzazioni uniche e procedimenti con particolare riferimento alla Sardegna;
- La digitalizzazione delle PA – Corso teorico/pratico:
 - Le norme e piani sulla transizione al digitale.
 - Gli strumenti di digitalizzazione – Brevi corsi sui principali pacchetti software in uso.
- Gli Sportelli Unici Amministrativi per le Autorità di sistema portuale: i software SUAMS e SUAPEE Regionale e la gestione dei procedimenti amministrativi ed autorizzazioni uniche all’interno degli sportelli telematici;
- Le piattaforme telematiche sugli appalti alla luce del nuovo codice dei contratti. Corso teorico pratico:
 - Normativa e Linee Guida dell’e-procurement;
 - I regolamenti sulla materia della AdSP Mare di Sardegna;
 - Corso pratico per l’uso della Piattaforma di e-procurement in dotazione all’Ente.

Le modifiche normative in materia portuale sono state, negli ultimi anni, “consistenti” ed hanno portato anche a diverse e contrastanti visioni, come pure ad interventi della Corte costituzionale. L’assunzione in servizio di nuove figure specialistiche e la crescita professionale del personale già presente, necessità di specifica attività formativa in materia portuale al fine di delineare il quadro normativo di riferimento con la tendenza evolutiva in corso e formare il personale sul cambiamento in parola.

Nel 2023 è prevista l’organizzazione di una “*Giornata della Trasparenza*” che impegnerà tutto il personale.

3. Risultati attesi

Il presente Piano, mira ad ottenere i seguenti risultati:

- la capacità di ciascun soggetto informato di cogliere gli aspetti generali della riforma operata dall’impianto normativo anticorruzione vedendo accresciute le proprie conoscenze sulle norme entrate in vigore che regolamentano i comportamenti del personale della pubblica amministrazione, l’etica e la legalità, nonché gli aspetti penali e amministrativi del fenomeno corruttivo;
- i dipendenti formati devono avere maturato la capacità di applicare il Piano Triennale Anticorruzione, il Piano Triennale della Trasparenza ed il Ciclo di gestione delle performance, nonché tutti gli altri Piani confluiti nel PIAO, sapendo identificare, nel corso della propria attività amministrativa, le situazioni di pericolo e, coerentemente con le disposizioni in esso contenute, porvi rimedio al fine di preservare l’integrità e la trasparenza dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;
- nelle aree di rischio i dipendenti sono formati sui cambiamenti normativi in atto e sull’evoluzione tecnologica a supporto della PA, soprattutto sull’uso di sportelli unici e piattaforme di e-procurement;
- l’obiettivo principale delle giornate sulla trasparenza è quello di contribuire allo sviluppo di fiducia e rispetto nei confronti della Pubblica amministrazione, garantendo l’efficienza dell’attività amministrativa, anche attraverso l’individuazione dei servizi di maggiore interesse per l’utenza, al fine di migliorarne l’offerta con un elevato standard di qualità.

4. Monitoraggio dell’attività formativa

La qualità del piano formativo sarà garantita dal monitoraggio costante previsto per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un questionario volto ad accertare le conoscenze dei partecipanti e le eventuali criticità che dovessero emergere, di modo per consentire, se del caso, di rimodulare e perfezionare le misure formative. Nel 2023 al questionario sarà aggiunta una significativa sezione di feedback per comprendere le eventuali criticità e valutare gli eventuali suggerimenti.

In coordinamento con gli indicatori di performance previsti nel sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione delle performance dell’ente (SPMVP), ciascun dirigente attesterà formalmente al RPCT.

Come previsto nel Piano della formazione dell’Ente, ciascun partecipante alle attività formative del PTFAT con oneri a carico dell’Ente dovrà obbligatoriamente compilare una “scheda di report formativo” che dovrà essere caricata sulla PAM.

5. I costi dell’attività formativa

Il fabbisogno complessivo per il periodo 2023-2024 per la copertura dei costi dei corsi in materia di anticorruzione e trasparenza è stata prevista dal citato Piano della formazione del personale 2020-2022, ora in aggiornamento, si dovrà tenere conto delle economie di spesa del 2020, 2021 e 2022 generate dall’emergenza pandemica:

2023 Corsi	2023 Trasferte	2024 Corsi	2024 Trasferte	2025 Corsi	2025 Trasferte
60.000 €	40.000 €	30.000 €	16.000 €	30.000 €	24.000 €

Risulterà, nel corso del 2023, necessario approfondire la tematica dei limiti di spesa relativi alla vigente normativa, evidenziata dai ministeri vigilanti, che riguardano anche le attività obbligatorie in materia di formazione anticorruzione e trasparenza, tenuto conto che, la precedente giurisprudenza della Corte dei conti e lo stesso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) con nota prot. n. M_INF/PORTI/919 del 28.01.2014, ricevuta al prot. con n. 898 del 30/01/2014 dell’Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, escludevano che alle spese obbligatorie previste dalla normativa come quelle in materia di anticorruzione e trasparenza si applicasse il limite di spesa previsto dall’art. 6, c. 13, del d.-l. n. 78/2010. Tale interpretazione sembra ora oggetto di rielaborazione da parte delle suddette Amministrazioni vigilanti.
